

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Strategie per l'inclusione degli  
alunni con funzionamento  
intellettivo limite nella didattica  
della scuola secondaria di II grado

Silvia Maggiolini

Biella, 8-9 settembre 2016





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Obiettivi incontro

**CeDisMa**  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Conoscere la disabilità intellettiva ed il funzionamento intellettivo limite
- Conoscere possibili strategie educative
- Conoscere gli strumenti a disposizione dell'insegnante per la didattica

1.

# La disabilità intellettiva



**Tav.5 Totale alunni e alunni con disabilità: la scuola sec. di II grado - a.s.2014/2015**

	<b>Scuola sec. di II grado</b>	<b>comp. %</b>	<b>Totale ordini scuola</b>	<b>comp. %</b>	<b>% sec. II grado / totale ordini</b>
Alunni con disabilità	58.621	100	234.788	100	25,0
maschi	39.189	66,9	161.507	68,8	24,3
femmine	19.432	33,1	73.281	31,2	26,5
Totale alunni	2.669.707	100	8.845.984	100	30,2
maschi	1.374.870	51,5	4.576.263	51,7	30,0
femmine	1.294.837	48,5	4.269.721	48,3	30,3
<i>alunni senza disabilità / alunni con disabilità</i>	44,5	-	36,7	-	-
<i>% alunni con disabilità / totale alunni</i>	2,2	-	2,7	-	-

Fonte: Miur, 2015



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Le tipologie di disabilità I numeri

## CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

	Visiva	Uditiva	Psicofisica	di cui:		
				intellettiva	motoria	altro
Totale ordini di scuola	3.638	6.217	223.622	152.551	8.080	62.991
comp. %	1,6	2,7	95,8	65,3	3,5	27,0
Infanzia	431	867	21.021	12.149	1.524	7.348
comp. %	1,9	3,9	94,2	54,4	6,8	32,9
Primaria	1.193	2.065	83.008	59.527	2.637	20.844
comp. %	1,4	2,4	96,2	69,0	3,1	24,2
Sec. I grado	851	1.388	64.032	47.631	1.661	14.740
comp. %	1,3	2,1	96,6	71,9	2,5	22,2
Sec. II grado	1.163	1.897	55.561	33.244	2.258	20.059
comp. %	2,0	3,2	94,8	56,7	3,9	34,2

Fonte: Miur, 2015





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Il linguaggio

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



## RITARDO MENTALE

Vs

## DISABILITA' INTELLETTIVE (DSM- 5)

AAIDD

**DISABILITA' CARATTERIZZATA DA  
LIMITAZIONI SIGNIFICATIVE  
SIA NEL FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO  
CHE NEL  
COMPORAMENTO/funzionamento  
ADATTIVO  
CHE SI MANIFESTANO NELLE ABILITA'  
ADATTIVE CONCETTUALI, SOCIALI E  
PRATICHE  
INSORGE PRIMA DEI 18 ANNI**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Funzionamento umano

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Il **funzionamento umano** può essere valutato secondo 5 dimensioni:

- Abilità intellettive
- Comportamento/funzionamento adattivo
- Salute
- Partecipazione
- Contesto





1. Deficit funzionamento intellettivo
2. Deficit funzionamento adattivo
3. Età evolutiva

## ***Ambiti concettuale, sociale e pratico***

**Dai 2,6 ANNI** : è possibile ipotizzare la presenza di una disabilità intellettiva

**Dai 4 anni**: è possibile formulare anche una diagnosi di gravità

60% dei soggetti rimane nel tempo nella stessa fascia di gravità, il 30% slitta in quella meno grave e 10% in quella più grave





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Le cause

## CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- **Biologiche genetiche**  
(alterazioni cromosomiche, eziologia multipla- microcefalia e macrocefalia)
- **Biologiche non genetiche** (rischi prenatali- infezioni, rosolia- rischi perinatali, rischi postnatali)
- **Ambientali**





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Caratteristiche DI

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

1. Concretezza
2. Rigidità
3. Pianificazione
4. Immaginazione e creatività
5. Percezione
6. Attenzione
7. Memoria
8. Comunicazione
9. Apprendimento
10. Ripetitività
11. Problemi psicologici
12. (Competenza sociale)

Zanobini, Usai 2011



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Tipologie

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Sindromi e sindromi rare

Disturbi dello spettro autistico

Ritardo evolutivo

Disabilità verbale

*Funzionamento intellettivo limite*

2.

II

Funzionamento Intellettivo Limite



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Il funzionamento intellettuale limite

## CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- “Limbo” tra quella che definiamo “normalità” e la disabilità intellettuale
- Si parla di FIL nei casi in cui il QI sia compreso tra **71** e **84**, **anche se → DSM -5**
- Anche se sottoposti ad un iter diagnostico → non rientrano in una specifica categoria diagnostica (DSA, DI lieve, ecc..)
- Ricerca: molto scarsa
- D.M. 27/12/12





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Il funzionamento intellettuale limite

## CeDisMa

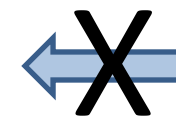
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Limitazione del  
funzionamento  
cognitivo



Limitazione del  
funzionamento  
adattivo

Limitazione del  
funzionamento  
cognitivo



Limitazione del  
funzionamento  
adattivo

Fonte:

(a cura di) G. Daffi, Gli alunni con Funzionamento intellettuale limite, Erickson Trento 2015



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Assenza di cause precise/ determinazione biologica, **non è un'entità nosografica MA una condizione** → non dovrebbe esistere un preciso profilo di funzionamento neuropsicologico

**Vari profili** in relazione anche alle cause:

- ✓ Cause biologiche genetiche (Sindromi, malformazioni cerebrali)
- ✓ Cause biologiche non genetiche (prenatale: infezioni, farmaci; postnatali: intossicazioni, traumi)
- ✓ Svantaggio socioculturale
- ✓ FIL da effetti indiretti (ADHD, DSA, disturbi della comunicazione)



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

FIL  
Chi sono??

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Sono considerati “lenti”

Slow learner

Imparano con più fatica indipendentemente dall'impegno profuso

Invisible children

Sono fermati o bocciati più volte

Underachievers

Maturano una demotivazione rinforzata dai risultati non ottenuti

Borderline

Possono più facilmente sviluppare dipendenze e sono più a rischio di emarginazione

Fonte:

(a cura di) G. Daffi, Gli alunni con Funzionamento intellettuale limite, Erickson Trento 2015



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

FIL  
Chi sono??

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Richiedono più **spiegazioni e tempi più lunghi, pause più frequenti** ed esercitazioni ripetute rispetto ai compagni;
- Spesso sostenuti da un rapporto individuale, che **mantenga attivo il loro stato di attenzione;**
- Su avvalgono maggiormente di **esempi concreti e di esperienze dirette** piuttosto che di spiegazioni basate su concetti astratti;
- La lettura può essere scorrevole, ma **scarsa comprensione del testo;** la **produzione scritta povera di contenuto** e ricca di errori.

Fonte:

(a cura di) G. Daffi, Gli alunni con Funzionamento intellettivo limite, Erickson Trento 2015



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Incidenza

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- No dati epidemiologici precisi
- 3%-7% nella popolazione italiana (Vianello, 2008); 7-9% (Daffi -a cura di- 2015)
- Circa 2,5% popolazione scolastica (circa 200.000 alunni)



3.

Interventi educativi e didattici  
nella Scuola Secondaria di II



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# I pilastri educativi

**CeDisMa**  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

1. Il contesto classe: i pilastri della gestione
2. Strutturazione ambiente aula
3. Strategie educative e didattiche
4. Strumenti per comprensione testo
5. Gestione del comportamento



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Prendersi cura della classe...

## CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Gruppo classe
- Clima di classe (attenzioni comunicative; comunicazione non verbale; relazione significativa; atmosfera serena, coesa, comprensiva; chiara condivisione delle regole)
- Autenticità delle relazioni
- Le strategie per la gestione





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Strutturazione  
ambiente

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

1. Organizzazione dello spazio
2. Organizzazione del tempo
3. Organizzazione dei materiali



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Organizzazione dello spazio

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

Ambiente/spazio come fattore educativo, perché:

- Struttura
- Contiene
- Agevola
- Previene
- Prevede



Generalmente per l'alunno con difficoltà  
**VEDERE è CAPIRE**



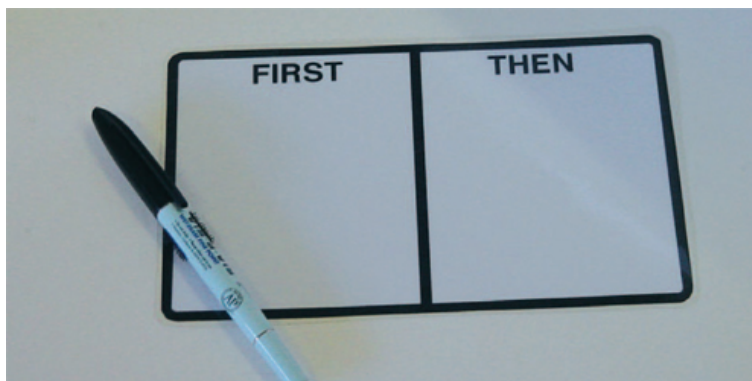


UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Organizzazione del tempo

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Tempo: variabile didattica molto importante
- Tempo: rispetto dello stato di affaticamento e di interesse, necessità di allentare il carico di lavoro, frequenti interruzioni e momenti di ripresa
- Tempo: chiarezza della scansione delle attività didattiche



Pause

Stop

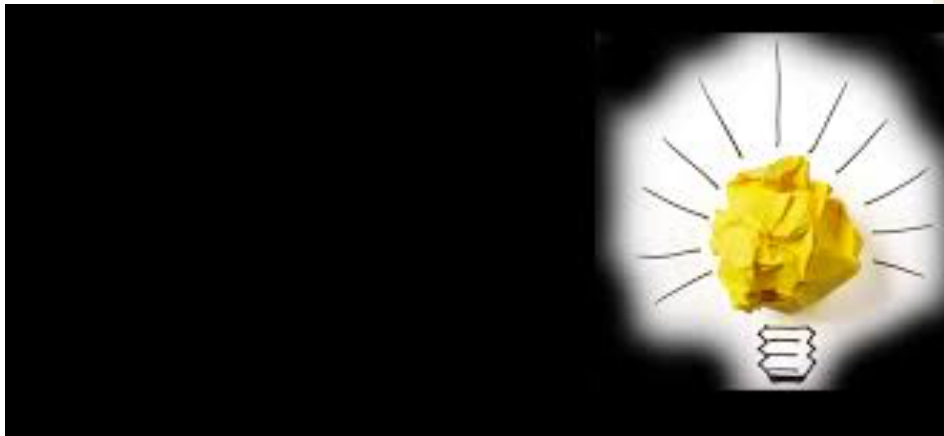
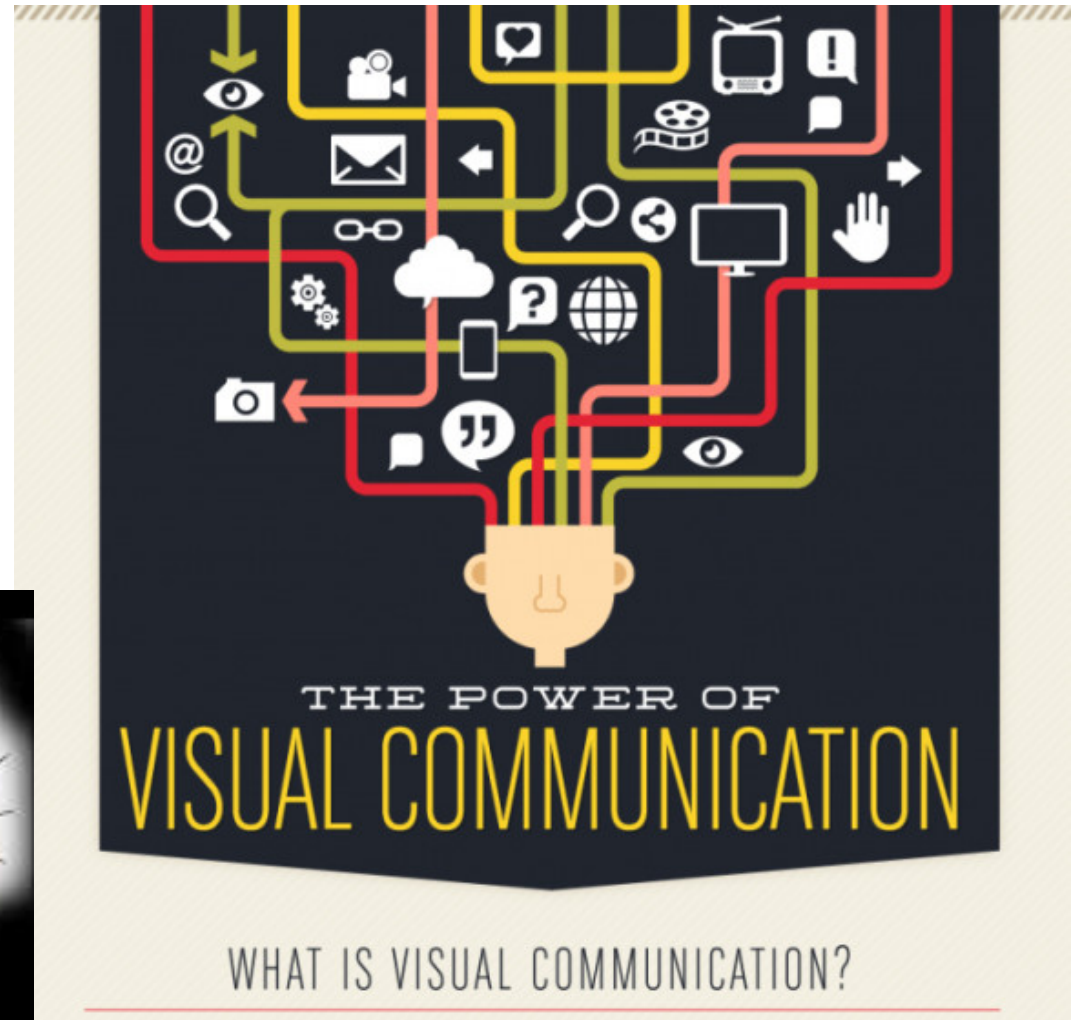


UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Strategie educative e didattiche: La comunicazione visiva

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Strategie educative  
e didattiche

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

## Le performance migliorano quando le informazioni sono presentate attraverso istruzioni concrete

*“Studenti molto abili ottengono buone prestazioni anche nel mondo astratto della lettura e delle lezioni. Coloro che presentano problemi di apprendimento hanno invece difficoltà con i concetti astratti ed imparano in modo più efficace attraverso una didattica attiva ed un approccio che si potrebbe definire del “vedere, sentire, toccare, agire” (Shaw)*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Strategie educative  
e didattiche

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

**Difficoltà nel trasferire e generalizzare i concetti, soprattutto  
quando si presentano situazioni nuove**

**→ necessità di agganci con conoscenze pregresse**

*“La presentazione del nuovo materiale richiede un approccio graduale e coerente; l’associazione con le informazioni già apprese deve essere chiara; si avvisa che vi è qualcosa di simile, ma leggermente diverso, che si andrà ad apprendere; viene quindi affrontato il nuovo argomento, fornendo molti esempi e cercando di applicare, in modo pratico, la nuova abilità ad un’ampia varietà di situazioni; si ripercorrono i passaggi citati; si implementano strategie di generalizzazione “ (Shaw)*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Strategie educative e didattiche

**CeDisMa**  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

## **Difficoltà nella gestione del tempo e degli obiettivi a lungo termine**

→ strategie metacognitive

→ utili ai fini dell'apprendimento e delle dinamiche ad esso sottese



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Strategie educative  
e didattiche

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

## Strategie per sostenere costantemente la motivazione

L'impegno ed il desiderio di apprendere  
possono venir meno → conseguenza e non la causa





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



**APERTURA  
ALL' IMPREVISTO  
E  
ALL' INATTESO**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Gli strumenti CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Mappe → rappresentazione grafica di un concetto così come è rappresentato nella nostra mente (parola chiave, connettori, immagini)
- Rappresentare la complessità dei concetti
- Mettere a fuoco le idee chiave
- Evidenziare le relazioni e favorire il ricordo
- Guida l'apprendimento in situazioni di fragilità



Alcuni consigli...  
per lavorare bene in classe!



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Sapersi documentare e formare
- Saper scegliere le informazioni che servono
- Concentrarsi sui punti di forza del ragazzo
- Saper comunicare con gli altri
- Promuovere la positività per il ragazzo, i compagni, i colleghi, la famiglia, la rete

Non perdere mai l'entusiasmo  
e la fiducia nell'alunno e nelle sue risorse!





UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Per comunicare  
chiaramente con i colleghi

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Dotarsi di strumenti di osservazione
- La costruzione di un PDP che si realmente utile ed efficace (obiettivi SMART)
- Scambio di informazioni



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Proposta di PDP

CeDisMa  
| Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

- Possibile proposta PDP (Sanna, in Daffi, 2015):

Anagrafica

Analisi del bisogno e delle risorse (personali e ambientali)

Programmazione degli interventi didattico-educativi

Strumenti compensativi

Misure dispensative

Criteri e forme di valutazione

Impegni della famiglia

Pagina finale per le firme



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# Per concludere CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



*“Quello che vedi  
dipende dal tuo punto  
di vista,  
per vedere il tuo  
punto di vista  
devi cambiare punto  
di vista”*

*Marinella Sclavi*



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

# CeDisMa

Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità



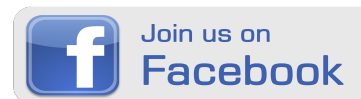
**CeDisMa**

**Ph.+39 027234.3238 / 3888**

**Fax: +39 027234.2402**

@ [cedisma@unicatt.it](mailto:cedisma@unicatt.it)

[http://centridiricerca.unicatt.it/  
cedisma-home](http://centridiricerca.unicatt.it/cedisma-home)



[silvia.maggiolini@unicatt.it](mailto:silvia.maggiolini@unicatt.it)



## Bibliografia consigliata

- Daffi G. (a cura di) *Gli alunni con Funzionamento intellettivo limite*, Erickson Trento 2015
- VIANELLO R., DI NUOVO S., LANFRANCHI S., *Bisogni educativi speciali. Il funzionamento intellettivo limite o borderline. Tipologia, analisi di casi e indicazioni operative*, Ed Junior Spaggiari, Bergamo 2014
- IVANCICH BIAGGINI V., *Funzionamento cognitivo borderline in età evolutiva: un rischio sottovalutato?* in *Psicologia clinica dello sviluppo*, VII, n° 1, 2004
- FERARRI M., *Borderline Intellectual Functioning and the Intellectual Disability Construct*, in *Intellectual and Developmental Disabilities*, n.5, vol. 47, 2009.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

CeDisMa  
Centro studi e ricerche  
sulla Disabilità e Marginalità

## Video consigliati

- Velasco, “Non parliamo dell'alzata, la risolviamo”

<https://www.youtube.com/watch?v=5RXX-PiifXY>

- Forrest Gump

<https://www.youtube.com/watch?v=Y5Ske5hdUj4>

- Did you see the gorilla?

<https://www.youtube.com/watch?v=vJG698U2Mvo>

- “Qualcosa di speciale” Vedere le cose da punti di vista differenti

<https://www.youtube.com/watch?v=0QVdR8w1XN4>